

TRIBUNALE DI MILANO
ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. n. 2808/2016
G.E. DOTT.SSA FLAVIANA BONIOLO

Nell'intestata procedura di espropriazione immobiliare delegata per le operazioni di vendita all'Avv. Cinzia Rita Pedullà (pec cinzia.pedulla@milano.pecavvocati.it) con studio in Milano (MI), Via G. Washington n. 71 e Cinisello Balsamo (MI), Via Gasparotto n. 21

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
SECONDO ESPERIMENTO

IN BASE AL D.L. N. 83/2015 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 132/2015

(offerte in busta chiusa)

L'Avv. Cinzia Rita Pedullà, delegato alle operazioni di vendita,

- vista l'ordinanza di delega ex art. 591 bis c.p.c. emessa dal G.E. Dott.ssa Simonetta Scirpo;
- vista la relazione di stima redatta dall'Arch. Evasio Turchi;
- visto il fondo spese accreditato con valuta 03.07.2020;
- vista la grave emergenza sanitaria;
- viste le disposizioni di cui all'art. 54 ter D.L. 18/20 conv. con mod. nella L. 27/2020 e successive proroghe ai sensi del D.L. 183/2020;
- considerato l'esito infruttuoso della vendita senza incanto del 12 ottobre 2021;
- visti gli artt. 591 *bis* e 570 e segg. c.p.c.;

AVVISA

ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.

della **vendita senza incanto della piena proprietà** dell'immobile pignorato ubicato in **Comune di Grezzago (MI) – Via Cavour n. 29**, in calce descritto, alle seguenti modalità e condizioni:

1. La vendita avrà luogo in **unico lotto**;
2. Il Prezzo base ribassato della vendita senza incanto è di € **51.000,00** (**cinquantunomila/00**).
3. L'offerta minima per la partecipazione alla vendita potrà essere di € **38.250,00** (**trentottomiladuecentocinquanta/00**) (pari al 75% del prezzo base).

4. Le offerte di acquisto (leggibili e per esteso) in bollo (marca da € 16,00) dovranno essere presentate (previo appuntamento) in busta chiusa presso lo studio dell'Avv. Cinzia Rita Pedullà in Milano (MI), Via G. Washington n. 71 e in ogni caso, senza appuntamento, il **giorno precedente la data di apertura delle buste**, 31.01.2022, dalle ore **09:30** alle ore **13,00**

5. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta.

6. L'offerta di acquisto dovrà contenere:

a. Se trattasi di **persona fisica**, il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, nonché suo recapito telefonico con allegata copia di un valido documento di identità e del codice fiscale dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita). Nell'ipotesi di persona coniugata dovrà essere indicato il regime patrimoniale prescelto. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicate anche le generalità complete del coniuge dell'offerente (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di **titolari di ditta individuale** dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, unitamente alla dichiarazione di acquisto nell'esercizio di impresa, arte o professione;

b. In caso di offerta in nome e per conto di **un minore o interdetto o inabilitato**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la rappresentanza legale previa autorizzazione del Giudice tutelare che dovrà essere inserita nella busta, unitamente a copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

c. Se trattasi di **società o persona giuridica**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante; dovranno essere allegati il certificato del registro delle imprese (o del registro delle persone giuridiche, aggiornato e comunque non anteriore a tre mesi) attestante la vigenza

dell'ente, i poteri di rappresentanza ed i poteri conferiti all'offerente, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali;

d. Se l'offerente è un **cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea**, e non regolarmente soggiornante in Italia, dovrà essere prodotta documentazione attestante la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza o l'indicazione del Trattato Internazionale che lo consente; se l'offerente è regolarmente soggiornante dovrà essere prodotta la carta di soggiorno ovvero il permesso di soggiorno in corso di validità, nonché fotocopia del passaporto e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano;

e. L'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta con l'espressa dichiarazione di conoscere lo stato del bene, di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, nonché dell'avviso di vendita e delle condizioni per partecipare alla vendita;

f. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima di **€ 38.250,00 (trentottomiladuecentocinquanta/00), a pena di inefficacia dell'offerta medesima**;

g. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;

h. La sottoscrizione dell'offerente.

7. Nella stessa busta contenente l'offerta dovrà essere inserito un **assegno circolare italiano non trasferibile, ovvero un vaglia postale o assegno postale vidimato**, intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. 2808/2016", di importo non inferiore ad un decimo (dieci per cento) del **prezzo proposto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, unitamente alla fotocopia dell'assegno medesimo;

8. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è **inferiore di oltre ¼** rispetto al prezzo base d'asta come sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata;

9. **L'offerta presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.**

10. L'offerente che presenzierà personalmente avanti il Professionista Delegato deve comprendere e parlare la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente ovvero può farsi **rappresentare da un avvocato** munito di **procura notarile**, ex art. 571 c.p.c.

(CASS. 8951/2016) rilasciata in data antecedente alla vendita relativa alla proposta di acquisto depositata.

11. Il giorno **01 FEBBRAIO 2022 alle ore 15:00**, presso lo studio dell'Avv. Cinzia Rita Pedullà in Cinisello Balsamo (MI), Via Gasparotto n. 21, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta.

Ove il numero delle offerte presentate fosse elevato, la riunione potrà essere svolta in altro luogo che sarà comunicato agli interessati il giorno precedente la data fissata per la vendita.

12. In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione; infatti, qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. In mancanza di istanze di assegnazione si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte: il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sulla base dell'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad **€ 1.000,00 (mille/00)**.

Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

Il bene verrà aggiudicato al maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara (la migliore offerta è valutata sull'entità del prezzo, sulla misura della cauzione e sui modi e tempo di pagamento del saldo prezzo); nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, della istanza di assegnazione, se presente.

13. La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e, in particolare, del termine di versamento del prezzo di aggiudicazione che,

dedotta la cauzione già a mani del delegato, dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità e scadenze:

- a. entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione direttamente al delegato il saldo prezzo, nonché le spese di trasferimento dell'immobile che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, direttamente sul seguente conto corrente della procedura: PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G.E. N. 2808/2016 TRIBUNALE DI MILANO ed accesso presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO, Filiale di Milano, Ag. 14 - codice IBAN **IT93Y0569601613000013284X85**.
- b. Il trasferimento del bene è subordinato all'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese di trasferimento. Si avvisa l'aggiudicatario o l'assegnatario che sono a suo carico tutte le spese di trasferimento successive alla vendita; in particolare, ai sensi e per gli effetti del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso spettante al professionista delegato per il trasferimento della proprietà (€ 697,84 per aggiudicazioni sino ad € 100.000,00; € 1.046,76 per aggiudicazioni da € 100.000,00 sino ad € 500.000,00; € 1.395,68 per aggiudicazioni oltre € 500.000,00. Tali importi, da intendersi comprensivi degli accessori di legge, verranno fatturati all'aggiudicatario successivamente alla liquidazione da parte del Giudice). Sono altresì a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario le relative spese, e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale; l'importo verrà chiesto al momento dell'aggiudicazione o dell'assegnazione e dovrà essere versato entro il termine di pagamento del saldo prezzo e delle imposte relative.
- c. Invece le imposte, le tasse e i compensi relativi alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli –trascrizioni e iscrizioni- sono a carico della procedura esecutiva.
- d. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento del bene, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.
- e. Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

f. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

14. Tutti (tranne il debitore e i soggetti per legge non ammessi alla vendita) sono ammessi a partecipare alle vendite giudiziarie senza l'assistenza di un professionista. Ogni immobile è stimato da un perito nominato dal Tribunale. La vendita non è gravata da alcun onere notarile o di mediazione.

15. L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dall'esperto stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché all'art. 40, 6° comma della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni -eventuali oneri di sanatoria urbanistica sono a carico dell'aggiudicatario-).

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, nonché con la quota proporzionale degli enti e spazi comuni degli interi stabili ai sensi dell'art. 1117 c.c.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dai debitori – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione finale del bene.

* * * *

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

LOTTO UNICO

In Comune di Grezzago (MI) – Via Cavour n. 29

Piena proprietà di **appartamento** ad uso residenziale posto al piano terra composto da un monolocale oltre servizi.

Detta unità è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Grezzago (MI) al foglio **3**, particella **33**, sub **714**, cat. A/3, classe 3, consistenza vani 2,5, superficie catastale totale m² 43, superficie catastale totale escluse aree scoperte m² 43, rendita € 126,53, via C. Cavour n. 29, piano T.

Confini dell'appartamento: a Nord proprietà di terzi, ad Est proprietà di terzi, a Sud portico comune coperto dal quale si accede all'appartamento, ad Ovest proprietà di terzi.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto per più esatti confini.

Nella vendita è compresa una quota di comproprietà degli enti e spazi comuni del fabbricato ai sensi dell'art. 1117 C.C.

AVVERTENZE COME DA PERIZIA:

REGOLARITA' URBANISTICA, EDILIZIA, E CATASTALE:

- come da perizia pag. 5:

Note sulla conformità catastale:

Durante il sopralluogo si è constatato la mancanza di pareti divisorie riportate nella Scheda Catastale attuale. I debitori con la D.I.A. da loro presentata presso il Comune di Grezzago in data 05/06/2001 avevano dichiarato di volerle demolire.

PERTANTO NON SI DICHIARA LA CONFORMITA' CATASTALE.

La suddetta difformità è regolarizzabile mediante:

La presentazione di nuova scheda catastale presso il Catasto Fabbricati previo annullamento dell'attuale.

La spesa da sostenere per:

Redazione della nuova scheda e sua presentazione al Catasto Fabbricati esclusi gli oneri di legge è pari ad Euro 600,00.

- come da perizia punto 6 pagina pag. 7:

In base alla nota di variazione per frazionamento per trasferimento di diritti di ristrutturazione n. 18768.1/2001 in data 02/05/2001 il mapp.le 33 – Sub. 11 del Fg. 3 viene soppresso dando origine al mapp.le 33 – Sub. 714 dello stesso Fg. 3.

PRATICHE EDILIZIE

Il fabbricato è stato edificato antecedentemente al 01 Settembre 1967.

*Richiamando la nota di variazione per il trasferimento di diritti di ristrutturazione n. 18768.1/2001 in data 02/05/2001 sopra descritta, al punto 6, i Sigg. ***** hanno presentato al Comune di Grezzago una D.I.A. n. 23/2001 in data 05/06/2001 relativamente all'unità immobiliare da loro acquistata - Fg. 3, mapp. 33, Sub. 714 - per il*

restauro ed il risanamento conservativo ed adeguamento igienico sanitario, nonchè una diversa distribuzione degli spazi interni come risulta conforme al sopralluogo eseguito.

Conformità urbanistica: SI DICHIARA LA CONFORMITA' URBANISTICA.

L'altezza interna dell'appartamento è di mt. 2,80.

Superficie complessiva di circa mq. 44,00.

ONERI:

- L'unità immobiliare è sita in un cortile comune ove non è mai stato costituito un condominio e di conseguenza non è soggetta a vincoli di natura condominiale.

PROVENIENZA:

- la proprietà è pervenuta nel seguente modo:

- atto di compravendita in data 14 maggio 2001, ai nn. 9738 di repertorio e 6658 di raccolta, trascritto presso la Conservatoria dei RR. II di Milano 2^ il 25 maggio 2001 ai nn. 53441/34922.

STATO OCCUPATIVO:

L'immobile pignorato risulta occupato dal solo debitore coesecutato.

Per la liberazione a cura della procedura l'aggiudicatario dovrà formulare in forma scritta apposita istanza di attuazione dell'ingiunzione di rilascio contenuta nel decreto di trasferimento con le modalità di cui all'art. 560 c.p.c.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA:

- a seguito di deliberazione della Giunta Regionale n. 3868 del 17 luglio 2015 in B.U., sezione ordinaria, n. 30 del 23 luglio 2015 e del decreto del Dirigente dell'Unità Operativa Energia e Reti Tecnologiche n. 224 del 18 gennaio 2016 in B.U., sezione ordinaria, n. 3 del 22 gennaio 2016, nella Regione Lombardia è venuto meno l'obbligo di allegazione dell'attestato di prestazione energetica ai decreti di trasferimento emessi dall'Autorità Giudiziaria nell'ambito di procedure esecutive individuali o concorsuali.

COVID-19:

In caso di perdurante emergenza si precisa che l'accesso allo Studio per il deposito delle offerte potrà avvenire esclusivamente da parte del solo interessato, non accompagnato; inoltre potranno partecipare all'udienza di vendita i soli offerenti senza accompagnatori (i quali se eventualmente presenti dovranno attendere fuori dallo Studio). Sia in occasione del deposito dell'offerta che in sede di vendita sarà necessario indossare apposita mascherina a copertura di naso e bocca e portare con sè gel igienizzante per le mani. Non potranno fare accesso nello studio del Professionista Delegato sia per il deposito dell'offerta che per la partecipazione alla vendita coloro i quali dovessero risultare con una temperatura corporea superiore a 37,5°.

* * * *

Il sottoscritto avvocato avvisa, altresì, che **maggiori informazioni potranno essere reperite**, a partire da almeno 45 giorni prima della vendita, **sul Portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it**, su Corriere della Sera edizione Lombardia e su Leggo Milano, nonché sui seguenti siti internet: www.trovoaste.it e www.legalmente.net ove saranno pubblicati il presente avviso di vendita, l'ordinanza, la perizia di stima, la planimetria, le foto e ogni altra documentazione utile.

Il sottoscritto avvocato avvisa, infine, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 e seguenti del c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dall'avvocato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

* * * *

CUSTODE GIUDIZIARIO: Si precisa che è stato nominato Custode Giudiziario del bene immobile pignorato l'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano, **SIVAG S.P.A.**, con sede in Redecesio di Segrate (MI), Via Milano n. 10, e pertanto, maggiori informazioni, anche relative alla visita all'immobile, sono reperibili presso detto Istituto, all'indirizzo e-mail immobiliare@sivag.com o al seguente numero: Tel. 02/26952007 dalle 14:00 alle 17:30, sito www.sivag.com.

* * * *

DELEGATO ALLA VENDITA: AVV. CINZIA RITA PEDULLA' con studio in Milano, Via G. Washington n. 71 e in Cinisello Balsamo (MI), Via Gasparotto n. 21 – per informazioni telefoniche Cell. 333/84.68.436 – indirizzo e-mail cinziapedulla@tiscali.it.
Milano, lì 15 novembre 2021.

Il Professionista Delegato
Avv. Cinzia Pedullà

